

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 gennaio 2021, n. 4

**Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. di cui all'istanza di FSE S.r.l. prot. n. INV.U.2020-398 del 18.12.2020, acquisita al prot. n. AOO\_089\_16167 del 18.12.2020, relativa alle "Opere sostitutive per la soppressione del PL alla pk 0+800 della linea FSE Bari-Taranto: sottovia di via Oberdan nel Comune di Bari.**

**Proponente: FSE S.r.l..**

#### **IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**VISTA** il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

**VISTA** la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

**VISTA** la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

**VISTE** le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO\_22/652 del 31.03.2020;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*".

**VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;

**Richiamati:**

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l’art.6 comma 9
- **della L.241/1990 e s.m.i.:** l’art. 2.

**Evidenziato che:**

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, è Autorità Competente per la procedura di cui all’art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

**Premesso che:**

- Con pec del 18.12.2020, acquisita al protocollo regionale n. AOO\_089\_16167 del 18.12.2020, la società FSE S.r.l. presentava formale istanza di avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa alle modifiche progettuali in oggetto. Con la medesima nota, trasmetteva la *“Lista di Controllo”* di cui al Decreto Direttoriale n. 239 del 04.08.2017;

**Considerato che:**

- il progetto definitivo in origine, presentato dalla società Ferrovie Sud Est (Progetto di soppressione del P.L. al km. 0+800 della linea FSE Bari-Taranto, con realizzazione di un sottovia in via G. Oberdan e raddoppio ferroviario della tratta Bari Sud-Est – Bari Centrale) è stato escluso con Determinazioni Dirigenziali del Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia del 07.11.2016, n. 184 dalla procedura di V.I.A., sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA, dei lavori delle Conferenze dei servizi ed in particolare degli esiti della CdS decisoria del 13/02/2015, e di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento a condizione che fossero ottemperate tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati nel provvedimento;

**Rilevato che:**

- dalla lettura della dell’elaborato *“Lista di controllo”* il proponente riferisce che [...] *Successivamente a tale parere* (Determinazione Dirigenziale n. 184/2016, ndr), *si è reso necessario apportare lievi modifiche al tracciato utili ad una più puntuale osservanza delle norme vigenti sulla progettazione delle strade e delle intersezioni, nonché per compatibilizzare l’intervento con il quadruplicamento della linea ferroviaria (a cura di RFI), già assentito dal CIPE e attualmente in fase di appalto [...]*; (cfr., elaborato *“Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006”*);

**Considerato che:**

- l’art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che [...] *Per le modifiche, le estensioni o*

*gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. omissis, [...]*

**Rilevato che:**

- dalla lettura dell'elaborato "Lista di controllo" è emerso che il progetto [...] prevede la realizzazione dell'opera sostitutiva, in sottovia, per la soppressione del P.L. alla pk 0+800 della linea FSE Bari-Taranto, nonché un'opera di tutela di un collettore fognario esistente denominato Matteotti-Picone, in corrispondenza di via Oberdan, entrambe funzionali a garantire la realizzabilità dell'intervento "Riassetto Nodo di Bari – Tratta a Sud di Bari" a cura di RFI. Nel dettaglio, il progetto in esame prevede:
  - 1. Sistemazione dell'intersezione a raso, a inizio tracciato, con riorganizzazione funzionale del nodo stradale tra via Oberdan, via Amendola, via Capruzzi e via Mola, con realizzazione di alcuni stalli di sosta e marciapiedi;
  - 2. Sottovia con struttura scatolare di sezione trasversale netta interna di 9.60 m x 6.00 m (dimensioni utili 9.60 m x 5.00 m), tale da consentire la realizzazione di una piattaforma stradale con 2 corsie, ciascuna di 3.50 m, affiancate da banchine pavimentate di 0.50 m e da marciapiedi di servizio (non ad uso ciclopedonale) di larghezza pari a 0.80 m.
  - 3. Rotatoria posta a fine asse viario e relativi bracci di ricucitura con la viabilità esistente (via Oberdan e via Caldarola);
  - 4. Viabilità secondarie di ricucitura tra via Beltrani e via Mola;
  - 5. Opera di protezione del collettore fognario esistente (Matteotti-Picone), da realizzare in corrispondenza della futura sede ferroviaria del quadruplicamento della linea ferroviaria RFI, oggetto di altro appalto.

*Si osserva che lo scatolare del precedente progetto definitivo già assentito presentava dimensioni interne maggiori, pari a 13.00 m x 6.70 m, e diaframmi laterali con tappo di fondo di profondità minore (di circa 5 metri). A fronte di queste variazioni, dettate dalla realizzabilità di tutte le opere da realizzare nel contesto, la quota di rotolamento della soluzione del presente PFTE risulta di circa 1.50 m più profonda.*

*In fine, si evidenzia che il precedente progetto definitivo assentito comprendeva, oltre alla realizzazione del sottovia, anche la realizzazione del raddoppio ferroviario della tratta Bari Sud Est - Bari Centrale, oggi non più contemplato, in quanto ricompreso nell'ambito di altro Appalto (a cura RFI). Non erano previste inoltre la rotatoria, le ricuciture viarie e l'opera di tutela del collettore fognario.*

*(cfr., elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006");*

*Nell'ambito dell'infrastruttura esistente costituita dalla linea ferroviaria di FSE Bari-Taranto, al km 0+800 è presente un P.L., che è necessario sopprimere al fine di rendere attuabile l'intervento di RFI relativo al "Riassetto Nodo di Bari – Tratta a Sud di Bari". L'intervento in valutazione ai sensi dell'art.6 comma 9 del D.lgs. 152/2006 prevede la realizzazione di:*

- *modifica della sistemazione dell'intersezione a raso, a inizio tracciato, con riorganizzazione funzionale del nodo stradale tra via Oberdan, via Amendola, via Capruzzi e via Mola, con realizzazione di alcuni stalli di sosta e marciapiedi;*
- *sottovia con struttura scatolare di sezione trasversale netta interna di 9.60 m x 6.00 m (dimensioni utili 9.60 m x 5.00 m), tale da consentire la realizzazione di una piattaforma*

*stradale con 2 corsie, ciascuna di 3.50 m, affiancate da banchine pavimentate di 0.50 m e da marciapiedi di servizio (non ad uso ciclopedonale) di larghezza pari a 0.80 m;*

- *rotatoria posta a fine asse viario e relativi bracci di ricucitura con la viabilità esistente (via Oberdan e via Caldarola);*
- *viabilità secondarie di ricucitura tra via Beltrani e via Mola;*
- *opera di protezione del collettore fognario esistente (Matteotti-Picone), da realizzare in corrispondenza della futura sede ferroviaria del quadruplicamento della linea ferroviaria RFI, oggetto di altro appalto.*

(cfr., elaborato “Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006”);

**Per tutto quanto su esposto,**

**ESAMINATA** la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. trasmessa dalla società FSE S.r.l. con pec 18.12.2020, acquisita al prot. n. AOO\_089\_16167 del 18.12.2020, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che il proponente ha apportato lievi modifiche al tracciato utili ad una più puntuale osservanza delle norme vigenti sulla progettazione delle strade e delle intersezioni, nonché per compatibilizzare l'intervento con il quadruplicamento della linea ferroviaria (a cura di RFI), già assentito dal CIPE e attualmente in fase di appalto;

(cfr., Elaborato “Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006”, ottobre 2020);

**RITENUTO** che, le modifiche progettuali così come descritte e rappresentate dalla società FSE S.r.l. nella “Lista di Controllo” ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., finalizzate a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto definitivo già oggetto di valutazione ambientale, possano essere considerate non sostanziale ai fini VIA, escludendo ripercussioni negative e significative sulle matrici ambientali.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018  
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia,

**DETERMINA**

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di ritenere** non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, le modifiche progettuali proposte dalla società Ferrovie del Sud Est S.r.l., come descritte nella documentazione (Elaborato "Lista di controllo") acquista gli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- **di non assoggettare** alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA, di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., le modifiche progettuali proposte società Ferrovie del Sud Est S.r.l., in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.,
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquista agli atti del procedimento di che trattasi;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali e prescrizioni, contenute nella Determinazione Dirigenziale del 07.11.2016, n. 184 (esclusione dalla procedura di VIA del progetto definitivo in origine), fatte salve le modifiche progettuali oggetto della presente valutazione;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione: giudizio di compatibilità ambientale:
  - Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - non costituisce proroga dell'efficacia della Determinazione Dirigenziale del 07.11.2016, n. 184 (esclusione dalla procedura di VIA del progetto definitivo in origine)
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VInCA a:
  - Ferrovie del Sud Est S.r.l., con sede legale in Via Giovanni Amendola 106/D – 70126 BARI

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle

Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- e) è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente e dall'allegato composto da 15 pagine, per un totale di 23 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.**

Dott.ssa Mariangela Lomastro

**Lista di controllo per la valutazione preliminare  
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**



SASSANELLI  
GAETANO  
11.01.2021  
12:18:52  
UTC

**1. Titolo del progetto**

Opere sostitutive per la soppressione del P.L. alla PK 0+800 – Sottopasso di Via Oberdan

**2. Tipologia progettuale**

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato IV, punto 8/lettera t)	modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato IV già autorizzati (come riportato al punto 3 del presente documento)

**3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale**

L'intervento è relativo alla soppressione del P.L. al km 0+800 della linea FSE Bari –Taranto mediante la realizzazione di un sottovia in via Oberdan nel Comune di Bari.

Il progetto di soppressione del P.L. vede l'inizio del suo iter nel 1998, nel momento in cui le FSE sviluppano un progetto per la soppressione del P.L. e al tempo stesso propongono un nuovo assetto urbanistico lungo i binari della linea FSE, per risolvere una serie di problematiche di collegamento lungo le aree attraversate dall'infrastruttura in modo da avere una visione urbanistica di insieme e non soltanto del progetto in questione.

Con la Determinazione del Dirigente Servizio VIA E VINCA n. 184 del 7 novembre 2016 - sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA, dei lavori delle Conferenze dei servizi ed in particolare degli esiti della CdS decisoria del 13/02/2015, e di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento - si deliberava di escludere dalla procedura di valutazione ambientale il progetto presentato dalla società Ferrovie Sud Est (*Progetto di soppressione del P.L. al km. 0+800 della linea FSE Bari-Taranto, con realizzazione di un sottovia in via G. Oberdan e raddoppio ferroviario della tratta Bari sud Est – Bari Centrale*) a condizione che fossero ottemperate tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati nel provvedimento (BURP n. 129\_2016), per tale aspetto si rimanda alla relazione generale (ALL1\_Analisi\_territoriale)

Successivamente a tale parere, si è reso necessario apportare lievi modifiche al tracciato utili ad una più puntuale osservanza delle norme vigenti sulla progettazione delle strade e delle intersezioni, nonché per compatibilizzare l'intervento con il quadruplicamento della linea ferroviaria (a cura di RFI), già assentito dal CIPE e attualmente in fase di appalto. Per tale motivo è stato sviluppato il PFTE oggetto di analisi.

Nella valutazione che segue verranno analizzate tutte le parti variate del PFTE rispetto al Progetto Definitivo assentito.



#### 4. Localizzazione del progetto

L'opera di progetto è localizzata lungo via Oberdan, tra le stazioni di Bari C.le (stazione FS) e Bari Sud-Est (Stazione FSE).

L'analisi dei vincoli e delle aree protette è riportata nell'elaborato "Analisi dei vincoli e della pianificazione e programmazione territoriale" **ALL1\_Analisi\_Territoriale**, allegato al presente documento.

#### 5. Caratteristiche del progetto

Il presente PFTE prevede la realizzazione dell'opera sostitutiva, in sottovia, per la soppressione del P.L. alla pk 0+800 della linea FSE Bari-Taranto, nonché un'opera di tutela di un collettore fognario esistente denominato Matteotti-Picone, in corrispondenza di via Oberdan, entrambe funzionali a garantire la realizzabilità dell'intervento "Riassetto Nodo di Bari – Tratta a Sud di Bari" a cura di RFI.

Nel dettaglio, il progetto in esame prevede:

1. Sistemazione dell'intersezione a raso, a inizio tracciato, con riorganizzazione funzionale del nodo stradale tra via Oberdan, via Amendola, via Capruzzi e via Mola, con realizzazione di aluni stalli di sosta e marciapiedi;
2. Sottovia con struttura scatolare di sezione trasversale netta interna di 9.60 m x 6.00 m (dimensioni utili 9.60 m x 5.00 m), tale da consentire la realizzazione di una piattaforma stradale con 2 corsie, ciascuna di 3.50 m, affiancate da banchine pavimentate di 0.50 m e da marciapiedi di servizio (non ad uso ciclopedonale) di larghezza pari a 0.80 m.
3. Rotatoria posta a fine asse viario e relativi bracci di ricucitura con la viabilità esistente (via Oberdan e via Caldarola);
4. Viabilità secondarie di ricucitura tra via Beltrani e via Mola;
5. Opera di protezione del collettore fognario esistente (Matteotti-Picone), da realizzare in corrispondenza della futura sede ferroviaria del quadruplicamento della linea ferroviaria RFI, oggetto di altro appalto.

Si osserva che lo scatolare del precedente progetto definitivo già assentito presentava dimensioni interne maggiori, pari a 13.00 m x 6.70 m, e diaframmi laterali con tappo di fondo di profondità minore (di circa 5 metri). A fronte di queste variazioni, dettate dalla realizzabilità di tutte le opere da realizzare nel contesto, la quota di rotolamento della soluzione del presente PFTE risulta di circa 1.50 m più profonda.

In fine, si evidenzia che il precedente progetto definitivo assentito comprendeva, oltre alla realizzazione del sottovia, anche la realizzazione del raddoppio ferroviario della tratta Bari Sud Est - Bari Centrale, oggi non più contemplato, in quanto ricompreso nell'ambito di altro Appalto (a cura RFI). Non erano previste inoltre la rotatoria, le ricuciture viarie e l'opera di tutela del collettore fognario.

<b>6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente</b>	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	<i>Con Determinazione del Dirigente Servizio VIA E VINCA n.184 del 7 Novembre 2016</i>
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

<b>7. Iter autorizzativo del progetto proposto</b>	
<i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i>	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input checked="" type="checkbox"/> Compatibilità Paesaggistica	<input checked="" type="checkbox"/> Regione Puglia
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'opera di progetto si localizza nel centro urbano di Bari
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'opera di progetto interferisce con l'UCP – Città consolidata del PTPR ai sensi dell'art 143, comma 1 lett. e) del D.Lgs 42/04.
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non nell'area di intervento.
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'intera area di progetto ricade in un'area a media pericolosità idraulica ed elevato rischio idraulico – R3 (Fonte: AdB Distrettuale all'interno del Progetto di Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico).

<sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>3</sup>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il territorio del comune di Bari ricade in Zona sismica 3. Relativamente alla pericolosità sismica di base, in riferimento alla mappa di pericolosità sismica del territorio nazionale, i valori di accelerazioni al suolo, con probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni, sono compresi all'incirca nell'intervallo 0.050-0.075 ag.
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'area di progetto si localizza lungo la viabilità esistente, ed in parte si sovrappone alla linea ferroviaria esistente e nelle rispettive fasce di rispetto, come definito anche dal PRG di Bari.

<sup>3</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
		<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<b>Descrizione:</b> <b>SI</b> L'opera di progetto, oltre che alla realizzazione del sottovia stradale, prevede una riqualificazione (attraverso l'area verde) ed una conformazione spaziale differente rispetto allo stato attuale dei luoghi, come anche già analizzato nel progetto assentito.  <b>NO</b> Le opere modificate nel PFTE rimangono le medesime come localizzazione e definizione rispetto a quanto già analizzato nel progetto assentito.		<b>Perché:</b> Anche con le piccole modifiche introdotte nel PFTE non sono previsti ulteriori effetti ambientali significativi rispetto a quanto già valutato con il progetto definitivo assentito.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<b>Descrizione:</b> Limitatamente alla fase di costruzione, il progetto prevede approvvigionamenti idrici e di energia unicamente a fini industriali a supporto delle attività di cantiere. In fase di esercizio non è previsto l'utilizzo di risorse naturali non rinnovabili o scarsamente disponibili.		<b>Perché:</b> Come definito anche nel PD la quantità di materiali inerti necessaria alla realizzazione delle opere sarà reperita utilizzando materiale approvvigionato dai siti più prossimi alle aree di lavoro. Tutti i materiali necessari alla realizzazione del sottovia saranno reperiti sul mercato. L'unica risorsa naturale che sarà utilizzata è l'acqua, limitatamente ai consumi idropotabili e per lavorazioni legate all'attività di cantiere.	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<b>Descrizione:</b> Il progetto non prevede la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente.		<b>Perché:</b> Gli interventi in questione non producono alcun effetto significativo per la salute umana e l'ambiente.	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?
solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<p><b>Descrizione:</b></p> <p><b>SI</b> Per la realizzazione degli interventi in progetto si prevederà la medesima produzione di rifiuti già analizzata nel progetto assentito; Tutti i materiali di risulta saranno gestiti in regime di rifiuti, ai sensi della parte IV del D.lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p><b>NO</b> Non si prevede un significativo incremento della produzione di rifiuti rispetto a quanto già precedentemente assentito in sede di esclusione VIA (rif. n. 184/2016)</p>		<p><b>Perché:</b></p> <p>Il progetto in questione non produce alcun effetto significativo sulla componente rifiuti in quanto tutti i materiali da scavo verranno smaltiti a norma di legge vigente in materia di gestione dei rifiuti.</p>
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><b>Descrizione:</b></p> <p>Le problematiche indotte dalle lavorazioni per la realizzazione delle opere sono legate essenzialmente alla produzione di polveri generate sia direttamente dalle lavorazioni, che indotte indirettamente dal transito degli automezzi sulla viabilità interna ed esterna all'area di cantiere, come anche già valutato all'interno del progetto assentito.</p>		<p><b>Perché:</b></p> <p>Gli interventi previsti in progetto non produrranno alcun effetto significativo in quanto le emissioni di polveri in atmosfera, saranno relative unicamente alla movimentazione dei materiali in fase di cantiere e saranno del tutto temporanee e si annulleranno a fine lavori. Oltretutto le aree di cantiere rimangono le medesime del progetto assentito, come anche rimangono inalterate le procedure operative atte a prevenire e/o minimizzare l'impatto in fase di cantiere.</p>
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><b>Descrizione:</b></p> <p><b>SI</b> Nella fase di costruzione degli interventi e di dismissione del cantiere si prevede un aumento della pressione sonora legata alle lavorazioni, alle demolizioni ed all'uso di macchine operatrici, soprattutto per la realizzazione del sottovia, tali analisi sono state già svolte con il Progetto Definitivo, nel FTE tali analisi rimangono le medesime.</p> <p><b>NO</b> Il progetto non genera né in fase di costruzione né in fase di esercizio radiazioni elettromagnetiche ed emissioni luminose o termiche.</p>		<p><b>Perché:</b></p> <p>Le modifiche generate dal progetto non producono alcun effetto significativo perché le emissioni acustiche, prodotte in fase di costruzione, saranno del tutto temporanee e circoscritte alla sola durata dei lavori, rimanendo le medesime del progetto assentito.</p> <p>Inoltre, in fase di esercizio rispetto allo stato di fatto, si conseguiranno effetti positivi indiretti, determinati dalla diminuzione di rumore conseguente alla fluidificazione del traffico veicolare di superficie.</p>

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<p><b>Descrizione:</b> <b>SI</b> Come già analizzato all'interno del progetto definitivo assentito, durante le attività di costruzione dell'opera si potranno verificare sversamenti accidentali sui terreni all'interno dell'area di intervento; in quest'ultimo caso ci potrà essere il rischio che l'inquinamento raggiunga anche la falda idrica superficiale. Tale analisi può essere ritenuta valida anche per le modifiche - adeguamenti apportati al progetto del PFTE.</p> <p><b>NO</b> La lontananza del progetto da corsi idrici superficiali ci fa escludere la possibile interferenza tra l'opera e la matrice acque superficiali. L'intervento risulta distante dalla linea di costa e dal mare.</p>		<p><b>Perché:</b> Come dichiarato nel progetto definitivo assentito, anche nel PFTE le modifiche generate dal progetto non produrranno alcun effetto significativo perché non sono previsti scarichi in ambiente. In generale, durante lo svolgimento delle fasi di realizzazione dell'opera saranno adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare il pericolo di eventuali rilasci di inquinanti sul suolo e nelle acque sotterranee. Dato che già anche nel Progetto Definitivo erano state previste opere strutturali adeguate e necessarie alla presenza delle acque di falda, anche se nel PFTE vi è una maggiore profondità di realizzazione delle OO.CC., tale modifica non va ad alterare le condizioni già analizzate con il progetto assentito. Tali opere strutturali garantiscono la corretta funzionalità dell'opera sia in fase di esercizio che in fase di cantiere.</p>	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<p><b>Descrizione:</b> Il progetto sarà realizzato in conformità alle norme di sicurezza di cui D.Lgs.81/2008 e s.m.i. Tutte le attività relative all'allestimento/smantellamento aree di cantiere, costruzione dell'opera saranno inserite all'interno del Piano di Sicurezza e Coordinamento. Per quanto riguarda i rischi per la salute e l'ambiente, in fase di realizzazione verranno valutati tutti i possibili impatti e individuate le corrette azioni mitigative.</p>		<p><b>Perché:</b> Le norme per la sicurezza che verranno adottate durante la costruzione o il funzionamento del progetto garantiscono la sicurezza e la salute delle persone, la tutela ambientale.</p>	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/?		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?	
	Breve descrizione		Sì/No/? – Perché?	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Le Opere di progetto, anche le parti variate non rientrano in nessun vincolo paesaggistico, rispetto all'analisi effettuata con il Progetto Definitivo dove è stato espresso il giudizio di non assoggettabilità a V.I.A. dell'intervento di progetto.		<i>Perché:</i> La realizzazione del progetto non ha nessun tipo di impatto per il contesto ambientale e territoriale.	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto non interessa zone nel sito o attorno ad esso importanti o sensibili per la loro ecologia		<i>Perché:</i> Le modifiche generate dal progetto non producono alcun effetto significativo su altre zone importanti o sensibili dal punto di vista ecologico e ambientale.	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nell'area di progetto non sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei.		<i>Perché:</i> Il progetto non produce effetti ambientali significativi.	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nell'area oggetto di intervento sono presenti assi stradali e ferroviari. In fase di realizzazione del sottovia, come definito nel progetto definitivo assentito anche nel PFTE verrà predisposta una viabilità provvisoria di livello locale, per deviare il traffico urbano di via Oberdan.		<i>Perché:</i> Come già definito nel progetto assentito, anche nel PFTE in fase di esercizio, vi sarà una fluidificazione del traffico veicolare di superficie, con conseguente riduzione delle emissioni dei gas di scarico dovuti al tempo di permanenza per la chiusura del PL.	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'intero progetto, si localizza lungo via Oberdan, nel territorio urbano della città di Bari, ponendosi in stretta adiacenza alla ferrovia esistente.		<i>Perché:</i> Il progetto non determina nuovi impatti rispetto al progetto assentito, essendo l'opera di progetto un sottovia carrabile, con ricuciture sul contesto esistente attraverso la realizzazione di intersezioni a raso o mediante rotonde.	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No



9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<i>Descrizione:</i> Il progetto si localizza interamente in area completamente urbanizzata, senza perdita di suolo non antropizzato. Inoltre, come analizzato nel progetto assentito, anche nel PFTE verrà realizzata una riqualificazione dell'area adiacente via Oberdan a servizio delle aree limitrofe coinvolte dalla nuova opera di progetto.		<i>Perché:</i> Il progetto non produce alcun effetto significativo su terreni non antropizzati.	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto risulta coerente con lo strumento pianificatorio comunale. Le aree di intervento ricadono per la maggior parte in aree ferroviaria con la rispettiva area di rispetto e nella fascia stradale. Inoltre, nel PUG in corso di redazione, per l'area oggetto di intervento, l'indicazione riportata è che il contesto di analisi è una Centralità destinata ad una futura riqualificazione.		<i>Perché:</i> Il progetto non produce alcun effetto significativo su piani e programmi.	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto localizzandosi nel centro abitato di Bari, si inserisce in un'area prettamente urbanizzata, caratterizzata dalla presenza sia del sistema infrastrutturale che del sistema antropizzato, l'impronta del PFTE ramane la medesima del Progetto Definitivo assentito.		<i>Perché:</i> Il progetto produrrà in fase di esercizio, effetti positivi indiretti, determinati dalla diminuzione di rumore conseguente alla fluidificazione del traffico veicolare, con conseguente riduzione delle emissioni dei gas di scarico dovuti al tempo di permanenza per la chiusura del PL. Inoltre, non produce effetti ambientali significativi sulle aree antropizzate prossime all'intervento. Gli effetti sono valutabili positivamente in quanto le opere di progetto vanno a riqualificare l'area oggetto di intervento, come già analizzato all'interno del Progetto Definitivo assentito.	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali,	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<b>Descrizione:</b> <b>SI</b> Il progetto si localizza in un'area urbanizzata che troverà un beneficio attraverso la realizzazione del sottovia come anche analizzato nel progetto assentito.  <b>NO</b> Nell'area di progetto, in particolare nelle immediate vicinanze della realizzazione dell'opera non sono presenti ricettori sensibili.		<b>Perché:</b> Il progetto non produce alcun effetto in quanto non sono presenti ricettori sensibili.	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<b>Descrizione:</b> Nell'area di progetto e nelle aree limitrofe non sono presenti risorse importanti con scarsa disponibilità.		<b>Perché:</b> Non vi è alcun tipo di interferenza né diretta né indiretta	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<p><b>Descrizione:</b> Sulla base delle informazioni della Tabella 8 e sulla base delle informazioni note, nell'area di progetto non sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale. Nelle aree limitrofe all'area di progetto è stato identificato un sito contaminato denominato "Sito di Bari sud est - Bari in via Oberdan"; Per tale sito è stato approvato il progetto di Bonifica, che prevede diversi interventi. Inoltre, a ca. 300 m di distanza dalle aree di intervento è presente il SIN di Bari. Qualora in fase di caratterizzazione dei terreni, nelle successive fasi di analisi, vi saranno dei superamenti ai sensi delle Tab. A e B, verranno opportunamente gestiti come da normativa vigente.</p>		<p><b>Perché:</b> Il progetto non risulta essere ubicato in zone già soggette a inquinamento o danno ambientale.</p>	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><b>Descrizione:</b> La Puglia, con l'esclusione della penisola del Gargano, è stata generalmente considerata una regione a bassa sismicità.</p>		<p><b>Perché:</b> Non sono previsti effetti significativi</p>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<b>Descrizione:</b> Il progetto potrebbe provocare effetti cumulativi con i progetti sotto indicati: - Progetto Ferroviario "Quadruplicamento del riassetto nodo di Bari tratta a sud di Bari"; - Progetto AQP "Rifunzionalizzazione delle reti fognanti afferenti al canale Picone nel Comune di Bari"; - Progetto Comunale "Lottizzazione Comunale"		<b>Perché:</b> Non si ipotizzano effetti significativi, in quanto la realizzazione dei progetti non avverrà in concomitanza, in quanto parte dei progetti risultano essere nella successiva fase di progettazione (PE); Analizzando i vari progetti, quello che potrebbe avere effetti cumulativi con il progetto del sottovia stradale è il progetto del quadruplicamento (attualmente in fase di PE), nell'eventualità che tali progetti vengano realizzati contemporaneamente, si precisa che in fase di cantierizzazione verranno attuate tutte le misure mitigative necessarie al non incremento del possibile impatto sull'ambiente.
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<b>Descrizione:</b> La realizzazione dell'intervento non ha effetti di natura transfrontaliera		<b>Perché:</b> Il progetto non genera impatti di tipo transfrontaliero in quanto interessa solo l'area di Bari	

<b>10. Allegati</b>			
<p>Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.</p> <p>Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)</p>			
N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Analisi territoriale e vincolistica	-	ALL1_Analisi_territoriale
2	Relazione descrittiva generale	-	ALL2_Relazione_generale
3	Planimetria di progetto viabilità	-	ALL3_Planimetria_progetto
4	Plano profilo viabilità vestito con opere	-	ALL4_Plano_profilo_viabilità

Il/La dichiarante  
 Firmato digitalmente da: Donato Ludovici  
 Data: 10/12/2020 18:58:44  
 (documento informatico firmato digitalmente  
 ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>4</sup>

<sup>4</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.